

Comunicato Stampa

RIPARTE DA SAMBUCA DI SICILIA LO SPETTACOLO “ORIZZONTI PERDUTI - OMAGGIO A BATTIATO” DEL GUARNIERI ENSEMBLE.

IL 14 GENNAIO IN SCENA PRESSO IL TEATRO COMUNALE L'IDEA.

L'Associazione Art Evolution presenta il suo “Omaggio a Battiato” a cura del “Guarnieri Ensemble” che si terrà il prossimo 14 gennaio alle ore 20,30 nella splendida cornice del Teatro Comunale L'Ida a Sambuca di Sicilia (AG). Ideatore di questo evento Giuseppe Guarnieri: «Abbiamo voluto tributare un omaggio commosso e sincero a colui che non amava essere definito maestro per celebrarne la vita, le opere, la musica, l'arte e il pensiero. Il progetto “Omaggio a Battiato” è un viaggio a ritroso nel tempo, un percorso musicale e narrativo che fa vibrare l'essenza artistica unica e inconfondibile di Franco Battiato. Prendendo spunto dall'album “Orizzonti Perduti” dove il tema autobiografico del ricordo si intreccia alla critica del mondo occidentale, lo spettacolo viaggia su due binari altalenanti fra il racconto dei momenti determinanti e di svolta della sua carriera artistica e i brani, le composizioni musicali che l'hanno contrassegnata sfociando poi nella ricerca spirituale». Da sottolineare che l'omaggio all'artista scomparso da parte del Guarnieri Ensemble è nato ancor prima della dipartita di Battiato. Già nel 2016 infatti una prima versione prese vita per poi crescere di volta in volta sia musicalmente che stilisticamente, fino ad arrivare a quello che oggi vediamo in scena sul palco. E' anche per questo una grande soddisfazione per l'associazione Art Evolution che ha promosso questo nuovo momento evocativo di grande spessore culturale fatto di pensieri musiche e parole e dove protagonisti oltre al Guarnieri, pianista che ha curato anche orchestrazione e arrangiamenti saranno: l'attore e musicista Alessandro Romano (chitarra e voce), Nadia Tidona (violino solista), e l'attore e narratore Giovanni Peligra che con la sua voce vibrante e calda scandirà i momenti di questa storia infinita e creerà un contatto emozionale con il pubblico rendendo lo spettacolo interattivo. Le note suggestive e penetranti dell'ensemble creeranno un'atmosfera magica dove il pubblico sarà proiettato in questo viaggio, accompagnato quasi per mano alla scoperta del grande Battiato. «Partiremo dal 1983- spiega Giovanni Peligra - anno di pubblicazione di “Orizzonti perduti” poetico e suggestivo, uno degli album più intimi di Battiato, per passare poi al futuristico “Mondi lontanissimi” del 1985. Andremo indietro al 1978, uno spartiacque nella vita e nella carriera di Franco Battiato, per arrivare a Fisiognomica, una sterzata decisa verso alti momenti di spiritualità». Insomma dei passaggi narrativi corredati da un ricco bagaglio musicale dove troveranno posto canzoni come “Centro di gravità permanente “Nomadi”, “La stagione dell'amore” ”La cura” e tanti altri successi.